



**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO**  
*(Provincia di Agrigento)*

\*\*\*\*\*

**REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI AGEVOLAZIONI SUI TRIBUTI  
LOCALI IN FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA' A CAUSA  
DELL'ESTORSIONE E DELL'USURA.**

Approvato con Delibera Consiliare n. 11

Del 30/05/2019

## INDICE

|        |                              |        |
|--------|------------------------------|--------|
| Art.1  | Oggetto del regolamento..... | pag. 3 |
| Art.2  | Destinatari.....             | pag. 3 |
| Art.3  | Agevolazioni.....            | pag. 4 |
| Art.4  | Soggetto attivo.....         | pag. 4 |
| Art.5  | Istanze e Procedimento.....  | pag. 5 |
| Art.6  | Revoca del beneficio.....    | pag. 5 |
| Art.7  | Penalizzazioni.....          | pag. 6 |
| Art.8  | Divieto di cumulo.....       | pag. 6 |
| Art. 9 | Entrate in vigore.....       | pag. 6 |

## *Art.1 – Oggetto e finalità del regolamento*

1. Il presente regolamento, è adottato ai sensi della L. 23 febbraio 1999, n. 44, e s.m.i., nell'ambito della potestà regolamentare prevista, dall'articolo 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n.446. e s.m.i.
2. Il Comune di Naro, al fine di perseguire con idonei strumenti di prevenzione il contrasto alla criminalità organizzata, in concorso con le altre istituzioni della Repubblica, nella consapevolezza della necessità di sostenere efficacemente lo sforzo compiuto dalla cittadinanza per l' emancipazione da ogni forma di violenza criminale, che ne turbi l'ordinato sviluppo democratico e civile, istituisce misure di solidarietà in favore delle vittime dei reati di estorsione ed usura commessi sul territorio comunale, volte a prevenire e contrastare il condizionamento e l'assoggettamento all'influenza mafiosa.

## *Art.2 – Destinatari*

1. Agli effetti del presente Regolamento per “vittima della criminalità a` causa dell'estorsione e dell'usura”, deve intendersi, anche in riferimento alla normativa vigente, chiunque abbia presentato esposto-denuncia o querela all'autorità competente per avere subito un pregiudizio, fisico o mentale, essendo stato destinatario di atti intimidatori e richieste estorsive, nonché danni materiali, a seguito di reati riferibili all'estorsione ed all'usura e ha collaborato con la giustizia fornendo elementi decisivi per la ricostruzione e l'accertamento dei fatti e per l'individuazione e/o cattura dell'autore o degli autori, e nei cui procedimenti risulti essere stato parte offesa.
2. Sono esclusi dall'accesso ai benefici previsti dal presente Regolamento coloro che hanno riportato condanne penali, anche non passate in giudicato, o che hanno procedimenti penali in corso per reati associativi, usura , estorsione, reati in materia di armi e droga, rapina, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione e qualunque altro reato, ivi compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione, con l'aggravante di cui all'art.7 della Legge 12.07.1991 n. 203, nonché coloro che siano stati sottoposti a misure cautelari e/o di prevenzione personale e/o patrimoniale, che abbiano in corso procedimenti per la loro applicazione.

### *Art.3 – Agevolazioni*

Nei confronti dei soggetti che, in ragione della loro qualità personale o dell'esercizio di attività lavorativa, di tipo imprenditoriale, professionale, commerciale, artigianale, sindacale o di tipo socio-culturale, residenti nel Comune di Naro, risultino vittime di azioni criminali ed in particolare dei reati dell'estorsione e dell'usura, il Comune istituisce le seguenti agevolazioni i cui minori introiti troveranno apposita copertura nel Bilancio comunale.

1. L'esenzione totale dal pagamento degli importi annui dovuti dalla vittima al Comune di Naro per gli immobili in cui ha sede l'attività di impresa esercitata o per la casa di abitazione, e relativamente a:
  - a) Imposta Municipale Propria (IMU);
  - b) Tassa Rifiuti (TARI);
  - c) Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);
  - d) Tassa per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP);
  - e) Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP);
  - f) Altre imposte e/o canoni dovuti per l'utilizzo di aree destinate a commercio, anche coperte.
2. Piano di rientro concordato con rateizzazione per i tributi pregressi.
3. L'agevolazione di cui ai commi 1 e 2 sarà concessa per gli importi attualmente iscritti nell'elenco delle riscossioni, per un periodo di cinque anni dalla data di definizione del procedimento di ammissione al beneficio.

### *Art.4 – Soggetto attivo*

1. L'agevolazione è concessa su istanza delle vittime di cui al precedente articolo o, in caso di morte, dei componenti del nucleo familiare anagrafico o dichiarate conviventi, alla data del decesso, a condizione che:
  - a) abbiano sporto alla competente autorità circostanziata notizia di reato o denuncia o querela, fornendo elementi per la ricostruzione dei fatti perpetrati a loro danno e per l'individuazione o la cattura degli autori;
  - b) che non abbiano concorso nel fatto delittuoso o in reati a questo connessi ai sensi dell'art. 12 del c.p.p. e che non risultano essere stati sottoposti a misure di prevenzione o al relativo procedimento di applicazione, né risultino destinatari di provvedimenti che dispongano divieti, sospensioni o decadenze ai sensi delle LL. 1423/56 e 575/65 e s.m.i., salvi gli effetti della riabilitazione.
  - c) che il soggetto lesi o i familiari richiedenti, risultino essere, al tempo dell'evento, del tutto estranei ad ambienti e rapporti criminali.

2. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere *a)* e *b)* va documentato dal richiedente mediante la presentazione di copia autentica del decreto del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura o, in alternativa, idonea certificazione dell'Autorità Giudiziaria attestante che il richiedente è parte offesa in un procedimento di estorsione o usura.
3. Le condizioni di cui alla lettera *c)* e al precedente art.2, comma 2 vanno attestate da dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

#### ***Art.5 – Istanze e Procedimento***

1. L'ammissione al beneficio avverrà dietro presentazione di apposita domanda da parte del soggetto interessato entro 90 giorni dall'avviso di conclusione dell'indagine o dal decreto di archiviazione dai quali emerga il mancato concorso a qualunque titolo della vittima nei fatti criminosi ed altresì la collaborazione prestata.
2. La domanda redatta sul modello appositamente predisposto, deve contenere sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, le generalità, l'indirizzo, la descrizione dell'attività esercitata, la dichiarazione di non aver riportato condanne e di non avere procedimenti penali in corso per reati di rapina o di estorsione e qualunque altro reato, ivi compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione, con l'aggravante di cui all'art. 7 della L. 203/1991.
3. La domanda deve essere presentata al Comune di Naro al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e alla sua istruttoria provvederà l'Ufficio Tributi, valutando le condizioni di ammissibilità ed i requisiti di legittimazione, nonché i presupposti rilevanti per la concessione del beneficio. Ove necessario l'Ufficio provvede alla richiesta di elementi informativi e di eventuale documentazione integrativa.

#### ***Art.6 – Revoca del beneficio***

1. In caso di accertamento della insussistenza dei requisiti dichiarati il beneficio concesso sarà revocato e le somme corrispondenti ai tributi e canoni non pagati saranno iscritti a ruolo, maggiorati di interessi legali.
2. La revoca sarà pronunziata anche nel caso in cui successivamente alla concessione del beneficio, intervenga provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e/o degli organi di polizia che accertino un diverso comportamento della vittima rispetto a quanto attestato e dichiarato in precedenza oppure la commissione di reati e condotte che costituiscono motivo di esclusione dal beneficio, sancito con sentenza passata in giudicato.

### *Art. 7 - Penalizzazioni*

1. Al soggetto vittima delle azioni criminose di cui all'art. 3 che non abbia informato l'Autorità Giudiziaria o di polizia, ovvero senza che abbia fornito ogni utile collaborazione o è accusato del reato di favoreggiamento nella circostanza aggravante della mafia, il Comune, nel caso di concessioni di sua competenza per lo svolgimento di attività economiche in strutture pubbliche o per lo svolgimento di servizi pubblici nel territorio comunale, applica la revoca delle medesime concessioni, salvo diverse disposizioni di Legge.
2. La stessa revoca, si applica agli autori delle azioni criminose di cui al precedente art. 3. L'applicazione di tali misure avviene a seguito di definitivo accertamento di responsabilità con sentenza passata in giudicato.

### *Art. 8 - Divieto di cumulo*

I benefici economici contemplati dal presente regolamento, ove non diversamente stabilito, non sono cumulabili con analoghe provvidenze previste da altre pubbliche amministrazioni, sulla scorta delle medesime circostanze.

### *Art. 9 - Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione consiliare che ne disporrà l'approvazione, sarà pubblicato all'albo comunale per 15 giorni ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione.
2. Ai fini dell'applicazione delle misure di cui al presente regolamento si terrà conto della collaborazione prestata dalle vittime, anche se i reati siano stati consumati precedentemente.

**Comune di Naro**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n. 13 del 22/5/2019**

Il giorno 22 del mese di Maggio dell'anno 2019 nei locali del Palazzo di Città si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Naro, nominato con deliberazione di C.C. n.20 del 21/06/2018, nelle persone di:

- Rossano Castronovo      Presidente
- Dario Schembri              Componente
- Filippo Lipari              Componente

Per fornire il prescritto parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad OGGETTO: Approvazione regolamento per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura. Constatata la presenza di tutti i componenti il collegio, il Presidente dichiara aperta la seduta e si procede pertanto con l'esame della documentazione.

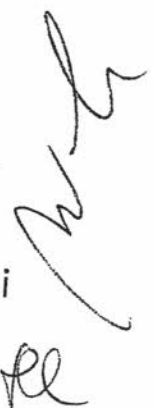
**PREMESSO**

Che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge n. 213/2012, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta del regolamento di riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura

Vista la legge n.147 del 27/12/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 660 che testualmente recita:"

" Il comune puo' deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura puo' essere disposta attraverso apposite autorizzazioni



di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso”.

Visto che la proposta e' corredata dei prescritti pareri di regolarita' tecnica e contabile

Il collegio all'unanimità dei suoi componenti esprime parere

**favorevole** all'approvazione del Regolamento avente ad oggetto :

“Approvazione regolamento per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura”.

Il collegio infine si permette di suggerire di trattare l'agevolazione in esame sotto forma di contributo da applicare a scomputo sulle imposte/tributi dovuti dai soggetti interessati.

Non avendo null'altro su cui deliberare, il Presidente dichiara tolta la seduta previa redazione , lettura ed approvazione del presente verbale.

Il collegio dei Revisori

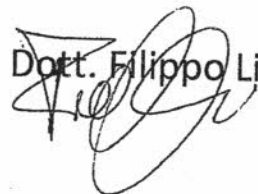
Dott. Rossano Castonovo



Dott. Dario Schembri



Dott. Filippo Lipari

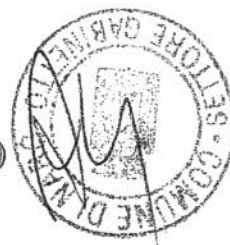






# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)



All "B" delibera C.C. n. 11 del 30/05/2019

## **Il Presidente del Consiglio VALVO**

L'oggetto è l'approvazione del Regolamento per il riconoscimento dell'agevolazione, come abbiamo detto.

Premesso che con nota in atti n. 7833 del 17 maggio 2019 il Sindaco invita il responsabile dei Servizi finanziari ad approntare una bozza di Regolamento, a tal uopo il responsabile dei Servizi finanziari ha predisposto apposito Regolamento comunale; visti i regolamento, ha predisposto di numero 9 articoli alla legge regionale 30/2000, il parere di regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi della legge regionale 30/2000 e visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti, si propone l'approvazione del Regolamento in essere.

Chi chiede di intervenire? Ne ha la facoltà. Prego, Sindaco, relazioni lei.

## **Il Sindaco BRANDARA**

Noi non la declamiamo la legalità, la applichiamo.

Qualcuno mi diceva: "ma Naro non è terra di racket". Probabilmente è così, anzi, ce lo auguriamo. Però nessuno può dire che non è terra di usura.

Per me uno dei maggiori crimini di cui qualcuno si può macchiare è quello dello strozzino che lucra sul bisogno degli altri.

*(Intervento fuori microfono)*

Non credo di dire niente di nuovo. Chissà quante persone ci sono che sono in mano agli strozzini e che sono costretti poi a cedere appartamenti, terreni, ma soprattutto a cedere la dignità.

Questo Regolamento l'ho voluto con forza io, perché sia quando sono stata Commissario straordinario al Comune di Licata in una situazione un pochino più pesante, ma sia quando sono stata Commissario dell'IRSAP, l'Istituto che governava tutte le aree industriali della Sicilia, ho voluto con forza questo Regolamento per andare incontro alle vittime sia dell'usura, che del racket.

Vi devo dire che ha funzionato. Io mi ricordo che solo un caso c'è stato a Licata, a chi si riconosce? Si riconosce a chi, ovviamente, va a denunciare ma ci sono le prove che così è

stato, perché altrimenti sarebbe facile dire "io sono in mano al racket, vedete un poco di abbonarmi tutte le tasse comunali.

Credo sia anche un segno concreto di quello che un Comune può fare in favore della legalità e, come vi dicevo, della legalità non declamata ma applicata nei fatti.

*(Intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere GIGLIO**

L'appello alla città è che se ci sono casi di strozzinaggio, che abbiano il coraggio veramente di denunciare.

*(Intervento fuori microfono)*

E questa è la cosa più importante, non saranno lasciati soli.

Quindi a nome del Gruppo consiliare annunciamo il voto favorevole al Regolamento.

### **Il Presidente del Consiglio VALVO**

Grazie, Consigliere Gigli.

Chi chiede di intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

Si propone l'approvazione del Regolamento comunale per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità, a causa dell'estorsione e dell'usura composta da numero 9 articoli, che fa parte integrante della presente proposta di deliberazione.

Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario alzi la mano.

Approvato all'unanimità.





# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Allegato "A" alla delibera C.C. n. 11 del 30/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura.

## PREMESSO CHE:

- con nota in atti al prot. 7833 del 17/05/2019 il Sindaco invitava il Responsabile dei servizi finanziari ad " *approntare bozza di regolamento comunale che disciplini le modalità di esenzione per i tributi locali a favore degli esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o liberi professionisti che subiscano un danno a beni mobili o immobili, in conseguenza di azioni commesse allo scopo di costringerli ad aderire a richieste estorsive.....* "
- a tal uopo, questo Responsabile dei servizi finanziari ha predisposto apposito regolamento comunale teso ad approvare dei provvedimenti operativi finalizzati a rafforzare l'azione pubblica di contrasto ai fenomeni connessi al Recket al fine di perseguire con idonei strumenti di prevenzione il contrasto alla criminalità organizzata;
- il Regolamento predisposto, composto da n. 9 articoli, intende riconoscere, ai soggetti che, in ragione della loro attività lavorativa, residenti nel Comune di Naro, risultino vittime di azioni o eventi criminali;

## VISTO:

- il Regolamento predisposto e composto da n. 9 articoli;
- la L.R.30/2000
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi della L.R. 30/2000;
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

## SI PROPONE

1. l'approvazione del Regolamento comunale per il " *riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura* " composto da n. 9 (nove) articoli che fa parte integrante della presente proposta di deliberazione.

PARERI RESI AI SENSI DELLA L.R. 23/12/2000 n. 30, art. 12

## VISTO:

- Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

IL RESPONSABILE  
SERVIZI FINANZIARI  
Ins. Severio ATTARDC





# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

COMUNE DI NARO

Protocollo N. 00007934 INTERNO

Data 21-05-2019 - Ora 09:07:58



Sig. Presidente  
del Consiglio Comunale  
S E D E

e, p.c.

Al Sig. Sindaco  
S E D E

In esecuzione della direttiva sindacale in atti al prot. n. 7833 del 17/05/2019, si trasmette proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: *"Approvazione Regolamento comunale per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura"*.



R. DI STEFANO  
SINDACO  
VIA S. GIUSEPPE ATTANASI



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Prot. n. 7833 del 17 maggio 2019

AL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
S E D E

Oggetto: Direttiva per redigere schema regolamento esenzione tributaria per vittime racket e usura.

Nel quadro dei principi intesi a salvaguardare il rispetto delle regole e a tutelare chi si schiera a fianco della legge e contrasta la criminalità organizzata, s'invita a volere approntare bozza di regolamento comunale che disciplini le modalità di esenzione per i tributi locali - per un periodo di tempo pre-determinato - a favore degli esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o liberi professionisti che subiscono un danno a beni mobili o immobili, in conseguenza di azioni commesse allo scopo di costringerli, anche tramite propri rappresentanti o collaboratori, ad aderire a richieste estorsive, o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste, e che abbiano fornito all'Amministrazione Giudiziaria tramite notizie di reati, denuncia, o querela, elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori delle richieste estorsive.



Il Sindaco  
(on. Maria Grazia Brandara)



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO  
(Provincia di Agrigento)

COMUNE DI NARO

Protocollo N. 00007934 INTERNO

Data 21-05-2019 - Ora 09:07:58



Sig. Presidente  
del Consiglio Comunale  
S E D E

e, p.c.

Al Sig. Sindaco  
S E D E



In esecuzione della direttiva sindacale in atti al prot. n. 7833 del 17/05/2019, si trasmette proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: *"Approvazione Regolamento comunale per il riconoscimento di agevolazioni sui tributi locali in favore delle vittime della criminalità a causa dell'estorsione e dell'usura"*.



IL RESPONSABILE  
SERVIZI FINANZIARI  
Ins Saverio ATTARDC

---

LEGGE 23 febbraio 1999, n. 44

Disposizioni concernenti il Fondo di solidarieta' per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Vigente al: 21-5-2019

Art. 18-ter

(( *Sostegno degli enti locali alle attivita' economiche a fini antiestorsivi* ))

*((. Al fine di sostenere e incentivare la prevenzione e la tutela delle attivita' economiche dalle richieste estorsive, gli enti locali possono disporre, tramite appositi regolamenti, l'esonero, parziale o totale, dal pagamento o il rimborso, parziale o totale, del pagamento effettuato di tributi locali, tariffe locali e canoni locali, in favore dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1.*

*2. All'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 gli enti locali provvedono, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ad essi assegnati ai fini del patto di stabilita' interno, a carico dei propri bilanci)).*